



Repubblica italiana

La Corte dei conti

Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo

composta dai Magistrati:

Stefano SIRAGUSA	Presidente
Marco VILLANI	Consigliere (relatore)
Luigi DI MARCO	Consigliere
Francesca Paola ANELLI	Consigliere
Antonio DANDOLO	Consigliere
Giovanni GUIDA	Primo Referendario

nella Camera di consiglio del 17 settembre 2020, in riferimento al rendiconto dell'esercizio 2018 del Comune di Montebello di Bertona (PE), ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE

visto l'articolo 100, c. 2, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni ed integrazioni;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni ed integrazioni;

visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (Tuel) e successive modificazioni ed integrazioni;

vista la legge 5 giugno 2003, n. 131 recante "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";

visto l'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria per il 2006) e successive modificazioni, che fa obbligo agli Organi di revisione degli Enti locali di inviare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti specifiche relazioni in ordine ai bilanci preventivi e ai rendiconti degli enti;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", come modificato e integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126;

visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149;



visto l'articolo 148-bis del Tuel come introdotto dal decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213;

vista la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti del 16 giugno 2000, n. 14 che ha approvato il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, nel testo modificato con deliberazione del Consiglio di Presidenza del 19 giugno 2008, n. 229 (G.U. n. 153 del 2 luglio 2008);

vista la deliberazione della Sezione delle autonomie del 28 maggio 2019, n. 12, relativa all'approvazione delle *"Linee guida e relativo questionario per gli organi di revisione economica finanziaria degli enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266: rendiconto 2018"*;

vista la deliberazione n. 14, del 7 febbraio 2020, con la quale la Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo ha approvato il *"Programma di controllo sulla gestione per l'anno 2020"*;

vista la ripartizione tra i Magistrati delle funzioni di competenza della Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo, definita con decreto del Presidente del 15 maggio 2019, n. 6 e successive modificazioni;

vista l'ordinanza del 14 settembre 2020, n. 36/2020, con la quale il Presidente ha convocato la Sezione per l'odierna Camera di consiglio;

udito il relatore, Consigliere Marco VILLANI;

FATTO

La Sezione, nell'ambito della propria attività di controllo, ha preso in esame il questionario e la relazione dell'Organo di revisione sul rendiconto 2018 del Comune di Montebello di Bertona (PE) - 991 abitanti - acquisito mediante il sistema applicativo Con.Te in data 30 gennaio 2020, protocollo n. 1041.

Al riguardo, l'Organo di revisione ha certificato di non aver rilevato gravi irregolarità e di non aver suggerito, di conseguenza, misure correttive da adottare.

Il Magistrato istruttore ha, comunque, ritenuto opportuno sottoporre ad analisi la gestione finanziaria dell'Ente al fine di verificare la presenza di eventuali fattori di criticità, con particolare riguardo alla gestione di parte corrente, all'andamento dei residui e dell'esposizione debitoria, alla gestione della liquidità.

DIRITTO

1. Dei poteri riconosciuti alla Corte dei conti dal legislatore, in particolar modo nell'articolo 148-bis del Tuel, e confermati dalla più recente giurisprudenza costituzionale riguardo all'esame dei bilanci preventivi e consuntivi degli enti locali, al rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli in materia di indebitamento onde prevenire irregolarità potenzialmente

idonee a determinare squilibri economico-finanziari si è ampiamente trattato nella precedente deliberazione di Questa Sezione n. 133 del 17 ottobre 2019.

Giova ricordare che con le suddette deliberazione, questa Sezione ha sottoposto al controllo le annualità 2015, 2016 e 2017 nonché il riaccertamento straordinario dei residui.

2. Ciò premesso, con riferimento al rendiconto 2018 del Comune di Montebello di Bertona, a seguito dell'analisi della documentazione in possesso di Questa Sezione, si osservano i seguenti risultati.

Risultato di amministrazione

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE al 31 dicembre	134.284
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	41.341
Fondo contenzioso	1.000
Altri accantonamenti	2.000
Totale parte accantonata	44.341
Parte vincolata	
Totale parte vincolata	0
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti	60.000
Totale parte disponibile	29.943

Fonte: Elaborazione della Sezione su dati BDAP.

2.1 Si osserva, come da tabella su riportata, che l'Ente presenta un risultato di amministrazione positivo e pari ad euro 134.284, che si riduce in un avanzo disponibile di euro 29.943 dopo gli accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE) di euro 41.341, al fondo contenzioso di euro 1.000, ad altri accantonamenti di euro 2.000 (di cui euro 1.000 per indennità di fine mandato del sindaco ed euro 1.000 per passività potenziali) e somme destinate agli investimenti per euro 60.000.

Questa Corte ritiene che, pertanto, prudentemente, maggiori somme potrebbero essere accantonate, stante l'esiguità degli accantonamenti effettuati nell'esercizio esaminato.

L'accantonamento per il FCDE di euro 41.341, calcolato con il metodo ordinario, rappresenta l'1,08 per cento rispetto al totale dei residui attivi (euro 3.816.567) ed è pari al 5,69 per cento rispetto al totale dei residui attivi riferiti ai soli titoli II - IV- IX (euro 726.181). Trattasi di criticità già segnalata con deliberazione della Sezione n. 133 del 2019, alla quale il responsabile del servizio finanziario ha dato riscontro con nota del 25 novembre 2019, nella quale comunicava che "...in sede di rendiconto 2019 saranno poste in essere le azioni necessarie alla corretta quantificazione del FCDE".

Relativamente al fondo contenzioso per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, l'Organo di revisione ne conferma la congruità: tuttavia questa Corte ne sottolinea la sua esiguità anche alla luce del rischio di debiti fuori bilancio per sentenze esecutive che, proprio

nell'esercizio in osservazione, sono risultati, in realtà, di importo quasi doppio rispetto a quanto deciso di accantonare.

Alla luce del quadro su riportato si rinnova l'invito all'Ente ad attuare un attento monitoraggio degli accantonamenti, in particolar modo del FCDE, la cui adeguata quantificazione è fondamentale per preservare la gestione da disavanzi occulti e da potenziali squilibri di competenza e di cassa. Questa Corte si riserva di verificare gli esiti delle azioni correttive poste in essere dal Comune in sede di esame del rendiconto 2019.

2.2. L'Ente presenta un fondo cassa positivo e pari ad euro 641.309, in crescita rispetto all'esercizio precedente (euro 528.700 nel 2017). Le somme vincolate sono risultate pari ad euro 388.099, come da determinazione del Responsabile del servizio finanziario n. 1 del 2 gennaio 2019. In particolare, tali somme sono relative ai fondi U.S.R.C. per la ricostruzione privata post sisma 2009.

Fondo cassa finale

FONDO CASSA AL 31.12.2018	641.309
di cui vincolati	388.099

Fonte: Elaborazione della Sezione su dati BDAP.

Si osserva, altresì, che l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria e liquidità nell'esercizio in esame.

2.3. Questa Corte evidenzia, come si evince dalla successiva tabella, che il Comune presenta un equilibrio di parte corrente pari ad euro 4.435, dopo l'accantonamento di una quota pari ad euro 1.420 a Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa e il rimborso di quote capitali per mutui e prestiti obbligazioni per euro 19.289.

Equilibrio di parte corrente

	2018
	euro
A) FPV per spese correnti (iscritto in entrata)	1.420
B) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0
C) Totale entrate correnti	1.412.480
E) Spese correnti	1.388.757
F) FPV di parte corrente (di spesa)	1.420
H) Quote di capitale ammont. mutui e prestiti obbligazionari	19.289
I) SOMMA FINALE (I=A-B+C-E-F-H)	4.435
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili, che hanno effetto sull'equilibrio ex articolo 162, comma 6, del Tuel	
J) Utilizzo di avanzo di amministrazione per spese correnti	0
K) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	0
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE N=I+J+K-L+M	4.435

Fonte: Elaborazione della Sezione su dati BDAP.

Si ricorda, al riguardo, che assicurare l'equilibrio fra le entrate e le spese di parte corrente del bilancio è, oltre che adempimento del dettato costituzionale contenuto nell'art. 81, elemento centrale e di fondamentale importanza per una sana gestione finanziaria degli enti locali.

3.4. Questa Sezione osserva, inoltre, che il Comune in esame presenta un indice di tempestività dei pagamenti, secondo quanto indicato nel prospetto degli indicatori presente sulla Banca dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP), pari a 31 nel 2018. Si rileva il mancato inserimento del prospetto relativo all'indice di tempestività dei pagamenti nella voce "Pagamenti dell'Amministrazione" della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente, come previsto dall'art. 33 del d.lgs. n. 33 del 2013. Si richiama, pertanto, l'Ente a provvedere alla pubblicazione, anche per gli esercizi futuri, di tale indicatore nell'apposita sezione del sito.

Questa Corte, nel rispetto degli indirizzi eurounitari contenuti nella direttiva 2011/7/UE che reclama l'adozione decisa di una "cultura dei pagamenti rapidi", invita l'Ente a porre in essere tutte le azioni necessarie al fine di rafforzare l'efficientamento dei propri uffici onde ridurre i termini dei pagamenti, raccomandando l'implementazione di ogni misura utile, quali la fatturazione elettronica o procedure di pagamento automatizzate, al fine di completare in termini ordinari le procedure di pagamento.

3. Dall'esame congiunto del questionario e della relazione dell'Organo di revisione, sono emerse, inoltre, le seguenti criticità:

- l'Organo di revisione comunica che l'Ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 2.259 relativi a sentenze esecutive. Si ricorda che la formazione di debiti fuori bilancio costituisce indice della difficoltà dell'Ente nel governare correttamente i procedimenti di spesa attraverso il rispetto delle norme previste dal Tuel. Quando il fenomeno assume dimensioni rilevanti e reiterate in più esercizi finanziari è presumibile che gran parte dei debiti fuori bilancio sia riconducibile alla incapacità di attuare una corretta politica di programmazione e gestione finanziaria delle risorse e delle spese, alla possibile sottostima degli stanziamenti di bilancio rispetto alle effettive necessità di spesa, ovvero al fine di garantire i vincoli del pareggio e degli equilibri interni. Si raccomanda all'Ente, di porre in essere tutte le azioni necessarie a rimuovere le cause che determinano la formazione di debiti fuori bilancio;
- si rileva un indice di capacità di riscossione totale (Indicatore P8 "Percentuale di riscossione complessiva) pari a 46,16 per cento, leggermente al di sotto della soglia stabilita dal legislatore del 47 per cento. Si invita, per questo, l'Ente ad attivare le misure necessarie al fine di migliorare la riscossione.

4. Si osserva, ancora, che l'Ente ha provveduto, in data 27 luglio 2020, a trasmettere a Questa Sezione la deliberazione di Consiglio comunale n. 33 del 17 dicembre 2019 relativa alla revisione periodica delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2018, nella quale è stato

stabilito il mantenimento di tutte le partecipazioni possedute, sia dirette sia indirette. Partecipazioni dirette nella A.C.A. S.p.a. - gestione delle reti idriche - e nella AMBIENTE S.p.a. - smaltimento dei rifiuti solidi urbani nell'area pescarese -; partecipazioni indirette nella RISORSE IDRICHE S.r.l. - in liquidazione, che svolge attività di depurazione - tramite A.C.A. S.p.a. -, nella Società HYDROWATT ABRUZZO S.p.a., che svolge attività di produzione di energia idroelettrica - tramite A.C.A. S.p.a. - e nella Società ECOLOGICA S.p.a., che svolge il servizio di raccolta rifiuti - tramite AMBIENTE S.p.a. -, fermo restando che la società Risorse Idriche S.r.l. è in liquidazione e si delibera il mantenimento fino al termine della procedura che Questa Corte ritiene debba essere la più sollecita possibile onde evitare di generare ulteriori costi improduttivi.

5. Si segnala, infine, che il Comune di Montebello di Bertona ha regolarmente trasmesso il prospetto delle spese di rappresentanza relative all'esercizio 2018 (pari ad euro zero), così come stabilito dall'art. 16, comma 26, del d.l. n. 138 del 2011.

P.Q.M.

La Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo

ACCERTA

le criticità o irregolarità di cui in parte motiva e, per l'effetto:

- l'Ente è tenuto all'attivazione di tutte le misure necessarie ad una corretta quantificazione del FCDE e degli altri accantonamenti prudenziali e al mantenimento dei parametri di una sana e corretta gestione finanziaria e contabile al fine di salvaguardare, anche per gli esercizi successivi, il rispetto dei necessari equilibri di bilancio e dei principali vincoli posti a salvaguardia delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica;
- l'Ente è tenuto a pubblicare, nel rispetto dell'art. 33 del d.lgs. n. 33 del 2013, il prospetto annuale relativo all'indicatore di tempestività dei pagamenti nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale dell'Ente;
- l'Organo di revisione è tenuto a vigilare sulla corretta attuazione delle azioni correttive che l'Ente potrà in essere.

DISPONE

che, a cura della Segreteria, copia della presente deliberazione sia comunicata al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale e all'Organo di revisione del Comune di Montebello di Bertona (PE).

Richiama l'obbligo di pubblicazione della presente deliberazione sul sito internet dell'Amministrazione comunale ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. n. 33 del 2013, come sostituito dall'articolo 27, comma 1, del d.lgs. n. 97 del 2016.

Così deliberato in L'Aquila, nella Camera di consiglio del 17 settembre 2020.

L'Estensore
Marco VILLANI
f.to digitalmente

Il Presidente
Stefano SIRAGUSA
f.to digitalmente

Depositata in Segreteria

Il Funzionario preposto al Servizio di Supporto

Lorella GIAMMARIA

LORELLA GIAMMARIA
CORTE DEI
CONTI/80218670588
23.09.2020 13:38:40
UTC